UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Teaching Italian As a Second Language

1920-4-G8501R037-G8501R039M

Titolo

Didattica della lingua italiana come L2 con laboratorio

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento si pone l'obiettivo generale di impartire le principali conoscenze elaborate dalla linguistica acquisizionale in merito all'apprendimento di una seconda lingua, con particolare riferimento all'acquisizione dell'italiano in ambiente scolastico.

Le abilità specifiche da conseguire riguardano, in particolare, la capacità di interpretare le competenze linguistiche e comunicative degli apprendenti di italiano come lingua seconda e di considerarne le implicazioni relative al contesto didattico.

Il corso si suddivide in tre parti:

1) quadro storico e nozioni principali della linguistica acquisizionale (il Quadro comune europeo per le lingue; la competenza linguistico-comunicativa; processi di acquisizione; varietà interlinguistiche; la competenza testuale: le tipologie di testi come risorse per gli apprendenti L2; analisi di testi di apprendenti italiano L2; le lingue degli apprendenti);

2) metodologie di insegnamento linguistico (la glottodidattica; la comunicazione in contesto didattico ed extradidattico; l'italiano come «lingua di contatto»; profili di apprendenti italiano L2: il profilo "Adulto straniero immigrato" e il profilo "Bambino di famiglia immigrata in Italia"; la programmazione didattica: accertamento del profilo linguistico dell'allievo e del suo ambiente; l'uso della L1 dei bambini di famiglia immigrata; strategie e problemi di apprendimento);

3) pratica laboratoriale (elaborazione di un percorso didattico).

Obiettivi

I risultati di apprendimento auspicati sono i seguenti:

- conoscenza dei processi di acquisizione di una lingua seconda;

- conoscenza delle sequenze di apprendimento dell'italiano come lingua seconda;

- conoscenza dei modelli teorici e pratici di didattica dell'italiano come L2.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998;

in alternativa agli appunti delle lezioni: A. Giacalone Ramat (a c. di), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Roma, Carocci, 2003 o successiva ristampa, capp. 3, 4, 5 e 7.

* * *

Chi desidera iterare l'esame si preparerà sulla seguente bibliografia (o potrà concordarne altra, più adeguata al lavoro di tesi, con il docente):

1. Un volume a scelta fra:
• H. Dulay, M. Burt, S. Krashen, *La seconda lingua*, trad. it., Bologna 1991
• G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano 1998 e succ. rist.
• M. Pienemann, *Language Processing and Second Language Development: Processability Theory*, Amsterdam 1999

2. Un volume a scelta fra:
• *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, a cura di A. Giacalone Ramat, Roma 2003
• *Italiano/L2 di cinesi. Percorsi acquisizionali*, a cura di E. Banfi, Milano 2003
• *Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2*, a cura di R. Bozzone Costa, R. Grassi, C. Ghezzi, Perugia 2006

3. Un volume a scelta fra:
• A. Ciliberti, R. Pugliese, L. Anderson, *Le lingue in classe. Discorso, apprendimento, socializzazione*, Roma 2003
• A. Fasulo, C. Pontecorvo, *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*, Roma 1999 e succ.

rist.
• S. Krashen, T.D. Terrell, *The Natural Approach. Language Acquisition in the Classroom*, London 1983 e succ. rist.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998;

A. Giacalone Ramat (a c. di), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Roma, Carocci, 2003 o successiva ristampa, capp. 3, 4, 5 e 7.

* * *

Chi desidera iterare l'esame si preparerà sulla seguente bibliografia:

1. Un volume a scelta fra:
• H. Dulay, M. Burt, S. Krashen, *La seconda lingua*, trad. it., Bologna 1991
• G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano 1998 e succ. rist.
• M. Pienemann, *Language Processing and Second Language Development: Processability Theory*, Amsterdam 1999

2. Un volume a scelta fra:
• *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, a cura di A. Giacalone Ramat, Roma 2003
• *Italiano/L2 di cinesi. Percorsi acquisizionali*, a cura di E. Banfi, Milano 2003
• *Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2*, a cura di R. Bozzone Costa, R. Grassi, C. Ghezzi, Perugia 2006

3. Un volume a scelta fra:
• A. Ciliberti, R. Pugliese, L. Anderson, *Le lingue in classe. Discorso, apprendimento, socializzazione*, Roma 2003
• A. Fasulo, C. Pontecorvo, *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*, Roma 1999 e succ. rist.
• S. Krashen, T.D. Terrell, *The Natural Approach. Language Acquisition in the Classroom*, London 1983 e succ. rist.

Modalità d'esame

ATTENZIONE:

L'esame di Didattica della lingua italiana come L2 si terrà in forma orale e non in forma scritta negli appelli di giugno e luglio 2020 usando Webex.

Il link per accedere all'esame sarà pubblicato qualche giorno prima dell'esame sulla pagina del corso.

Si ricorda che gli appelli di Didattica della lingua italiana come L2 sono fissati per i giorni:

- giovedì 4 giugno alle 15.00

- giovedì 18 giugno alle 15.00

- giovedì 2 luglio alle 15.00.

Si ricorda inoltre che gli appelli per la registrazione del voto complessivo (media dei voti ottenuti in Didattica della letteratura e Didattica della lingua italiana come L2) sono fissati per i giorni:

- venerdì 12 giugno

- venerdì 26 giugno

- venerdì 10 luglio.

Chi vuole avere registrato il voto, e ha già superato o ritiene che per quella data avrà superato entrambi gli esami, DEVE iscriversi anche a uno di questi appelli.

Prova scritta (compito a risposte aperte: nozioni di linguistica acquisizionale applicata all'italiano L2; analisi di enunciati di apprendenti); colloquio orale facoltativo.

La prova scritta è composta da 7 domande a risposta aperta, valutate da 0 a 4,5 punti ciascuna, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, capacità di rielaborazione e di sintesi.

La prova orale consiste in una revisione della prova scritta, a cui si aggiungono una o più domande sulle parti del programma non toccate nella prova scritta. Le domande della prova orale saranno valutate sulla base degli stessi criteri della prova scritta e, inoltre, sulla base dei seguenti criteri aggiuntivi: capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione del discorso.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 15 alle 17, u6, 4° piano, int. 4157.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor